Rosa Franzese e Emma Giammattei, eds. *Studi su Vittorio Imbriani*. Atti del "Primo Convegno su Vittorio Imbriani nel Centenario della morte". Napoli, 27-29 novembre 1986. Napoli: Guida, 1990 (Acta Neapolitana 15). Pp. 644.

I trentuno articoli del presente volume, emersi dal primo convegno di studi su Vittorio Imbriani, sono raccolti qui in tre diverse sezioni ("La figura intellettuale", "I testi", "I suoi autori e il contesto"). Apre la raccolta un saggio di G. Bàrberi Squarotti, "L'avventura della parola", che dà il la al coro di interventi successivi puntando sulla lingua 'irregolare' del poligrafo napoletano. Segue, di L. Serianni, "La lingua di V.I.", quindi "L'estetica di V.I." (V. Stella), "V.I. critico d'arte" (M. Picone Petrusa), "I. critico. Inizi desantisianiani ed itinerari polemico-eruditi" (D. Della Terza), "I. germanista segreto" (G. Cusatelli), "I. filosofo" (G. Cacciatore-A. Giugliano), "I. demopsicologo" (A.M. Cirese), "Per una biografia politica di V.I." (L. Mascilli Migliorini). La seconda parte del volume è introdotta da "La metrica di I. e gli *Esercizi di prosodia*" (A. Briganti), cui fanno seguito "Ghiribizzi espressionistici ed espressivistici" (G. Alfieri), "L'interferenza dei generi. Poesia e narrativa nell'opera di V.I." (F. Spera), "Su *Sette milioni rubati o 'La Croce Sabauda'* di V.I." (E. Guagnini), "Le *Lettere di un Americano del Sud*" (G. Pacchiano), "Il sogno dell'ideale fra amore e politica" (A. Novajra), "Gli scritti danteschi di V.I." (A. Fratta), "Iperletteratura e artificio della passione" (T. Pomilio), "V.I. reazionario" (G. Acocella), "Il giornalismo di V.I." (R. Giglio), "V.I. e le regole della politica nella Napoli degli anni Settanta" (L. Musella), "I. editore della *Posilecheata*" (R. Franzese), "I. editore di letteratura orale" (P. Bianchi). Sono infine contenuti nella terza sezione i seguenti saggi: "I. e De Meis" (G. Negrelli), "Sul carteggio Tommaseo-I., 1867-1870. Prima comunicazione" (F. Contorbia), "Croce e I." (R. Franchini), "Croce e la funzione-Imbriani: su alcuni modi di citazione" (E. Giammattei), "Un'amicizia d'Oltralpe per l'antitedesco I." (R. Bertazzoli), "I. e Villari: moralismo e liberalismo" (M.L. Cicalese), "V.I. e il Rinascimento meridionale" (F. Episcopo), "La caccia infernale" (M. Pieri) e "La letteratura italiana in Polonia ai tempi di V.I." (K. Zaboklicki).

F.G.

Marzio Pieri. *Caso Verga. Schede per una storia del Verghismo minimamente diversa*. Parma: Zara, 1990 (La Bestia Rara 6). Pp. 163.

Questo *Verga* del Pieri mostra la sua *verve* già nell'ironia dell'avverbio del sottotitolo. "La storia del Verghismo minimamente diversa" è la storia del mito di Verga, perché "questo scrittore fu un mito prima che un classico" (13). Così si esamina qui il Verga della "coscienza collettiva" più che quello a volte diversissimo delle pagine degli accademici. Con riflessioni sulle implicazioni socio-culturali, si indaga quindi sulla percezione dell'opera dello scrittore siciliano e, in particolare, sulla straordinaria fortuna popolare incontrata attraverso gli adattamenti per l'opera e per il cinema. Il volume comprende numerose illustrazioni.

F.G.